

Harry Potter e i doni della morte parte II.L'ultimo capitolo dell'epica potteriana

Articolo di: Elena Romanello



[1]

La più lunga saga cinematografica ispirata alla letteratura è giunta alla fine: **dieci anni dopo il primo film**, all'indomani dell'11 settembre, **Harry Potter, terminato in libro nel 2007**, arriva all'ultimo atto al cinema, attirando un pubblico composito, fatto di ex bambini cresciuti con i romanzi (il primo è uscito nel 1997) e adulti che si sono appassionati ad una saga che, caso non comune, ha saputo avvicinare persone di diverse generazioni, per come ha saputo **mescolare fiaba, tragedia, commedia, epica**.

Sette libri e otto film sono tanti, ma in fondo non così troppi: e *Harry Potter e i doni della morte parte seconda*, dopo un inizio in cui ci mette un po' a prendere carburante, riesce a coinvolgere verso un finale che ha il **sapore dell'epica**, anche se non al livello di quella contenuta nel libro, da sempre superiori ai pur piacevoli e divertenti film.

In *Harry Potter e i doni della morte 2* si parla di amicizia e di amore, di libertà e anticonformismo, di razzismo (la parata nella prima scena degli studenti di Hogwarts ricorda quelle naziste dei documentari della Riefensthal) e di mescolanza (la scuola di Hogwarts è un **esempio di comunità multietnica anche se magica**), di vita e di morte, di sacrificio e rimpianto, di ricordo oltre la morte e di ossessione. E se **la battaglia finale tra Harry e Voldemort è molto più efficace nel libro che non nel film**, dove viene sacrificata alla spettacolarità, chi ha divorato il libro ritroverà molte delle cose che ha amato, dalla **dichiarazione di Ron a Hermione al duello finale tra Beatrix Lestrange e la signora Weasley**.

Se i giovani interpreti, **Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint, Evanna Lynch, Tom Felton e Matthew Lewis** (che nei panni di *Neville Paddock* ha un momento eroico), sono diventati i beniamini dell'attuale generazione, uno dei meriti della saga di Harry Potter è stato lo spazio dato a **veterani del cinema britannico nel ruolo degli adulti**, che hanno tutti un loro spazio nel gran finale, nel bene e nel male.

Su **Helena Bonham Carter, crudele e pazza Bellatrix, Robbie Coltrane, il paterno Hagrid, Jim Broadbent, il saggio ma maneggevole Lunacorno**, sull'irricognoscibile **Voldemort di Ralph Fiennes**, spiccano due attori e due personaggi. **Maggie Smith**, sopravvissuta al cancro, si mangia tutte le altre colleghe per il brio con cui affronta la battaglia di Hogwarts, tra campi di energia protettiva, cavalieri di pietra che tornano in vita e precisazioni contro il vero nome da dare al male. Ma il vero eroe del film è il **Piton di Alan Rickman, straziante, appassionato**, capace di fingere per sette libri odio e avversione quando in realtà i suoi sentimenti erano diversi, e di stare con il male essendo in realtà dalla parte del bene. Per Alan Rickman c'è già chi parla almeno di nomination all'Oscar, per sottolineare il percorso artistico di un attore noto da tempo ai cinefili e che grazie ad Harry Potter si è fatto conoscere e apprezzare dal grande pubblico.

Harry Potter e i doni della morte parte II.L'ultimo capitolo dell'epica potteriana

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

E se qualcuno può storcere il naso di fronte ad Harry Potter bollandolo come troppo commerciale, non si può non riconoscergli due grandi meriti: uno, di **aver spinto le giovani generazioni a leggere libri complessi** con una trama non certo banale, due di **aver riportato al cinema le folle**, pronte ad appassionarsi, ridere, piangere, applaudire come ci raccontava Tornatore in *Nuovo cinema Paradiso*.

Publicato in: GN64 Anno III 22 agosto 2011

//

Scheda**Titolo completo:**

[Harry Potter e i doni della morte II](#) [2]. [Harry Potter and the Deathly Hallows II](#) [3]

REGIA: David Yates

SCENEGGIATURA: Steve Kloves

ATTORI: Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint, Helena Bonham Carter, Gary Oldman, Alan Rickman, Ralph Fiennes, Tom Felton, Bonnie Wright, Jamie Campbell Bower, Michael Gambon, Jason Isaacs, Maggie Smith, John Hurt, Ciarán Hinds, Jim Broadbent, Evanna Lynch, Emma Thompson, David Thewlis, Rhys Ifans

Uscita al cinema 13 luglio 2011

FOTOGRAFIA: Eduardo Serra

MONTAGGIO: Mark Day

MUSICHE: Alexandre Desplat

PRODUZIONE: Heyday Films, Warner Bros. Pictures

DISTRIBUZIONE: Warner Bros. Italia

PAESE: Gran Bretagna, USA 2011

GENERE: Azione, Fantasy, Avventura, Mystery

DURATA: 130 Min

FORMATO: Colore 2.35 : 1 - 3D

Articoli correlati: [Harry Potter e i doni della morte II. La parola Fine ha inizio](#) [4]

[Harry Potter e il Principe Mezzosangue. La palpabile percezione del male](#) [5]

- [Cinema](#)

URL originale:

<https://www.gothicnetwork.org/articoli/harry-potter-doni-della-morte-parte-ii-ultimo-capitolo-dellepica-potteriana>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/piton-alan-rickman>

[2] <http://harrypotter.warnerbros.it/site/>

[3] <http://harrypotter.warnerbros.com/harrypotterandthedeathlyhallows/mainsite/index.html>

[4] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/harry-potter-doni-della-morte-ii-parola-fine-ha-inizio>

[5] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/harry-potter-e-principe-mezzosangue-palpabile-percezione-del-male>